



## COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE Provincia di Pisa

### COME PRESENTARE LA DOMANDA

Scaricando il modulo dal sito internet del comune di Santa Maria a Monte, link buoni spesa, compilarlo e inviarlo all'e.mail: [buonispesa@comune.santamariaamonte.pi.it](mailto:buonispesa@comune.santamariaamonte.pi.it)

Telefono: 0587/261633 nei giorni: LUNEDI'- MERCOLEDI'-VENERDI':9:00-12:00

### CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono accedere alle misure di cui all'art 4 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, i nuclei familiari il cui componente richiedente è e sono residenti nel Comune di Santa Maria a Monte anche *domiciliatari o senza dimora a carico del Comune o richiedenti asilo o titolari di permesso di protezione umanitaria, etc*

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

I requisiti posseduti dai componenti del nucleo familiare sono che all'interno dello stesso non ci debbono essere soggetti percettori di redditi da lavoro, ma si deve essere verificata una modifica della condizione occupazionale dei componenti del nucleo familiare dovuta allo stato di emergenza epidemiologica CoViD-19 (per lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e determinato, autonomi, intermittenti, a chiamata, disoccupati o inoccupati)

Nel caso del lavoratore a tempo determinato: risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dell'attività lavorativa in assenza/attesa di attivazione dell'ammortizzatore sociale;

nel caso di lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato in tipologie di contrattuali flessibili: conclusione del rapporto di lavoro

nel caso di lavoratore autonomo:

cessazione della propria attività, in quanto non rientrante tra quelle inserite nell'elenco di cui all'allegato del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 25 Marzo 2020

Nel caso di lavoratore a chiamata o intermittente : consistente riduzione della propria attività lavorativa

Disoccupati /inoccupati

Possono inoltre accedere i nuclei familiari in carico al sociale i cui membri non usufruiscono di prestazioni assistenziali Rdc, Naspi, Indennità di mobilità, cig) oppure che ne usufruiscono, ma l'opportunità di un intervento alimentare deve essere valutata dal servizio sociale, in relazione a sopraggiunte condizioni venutesi a determinare a seguito del sopravvenire dell'emergenza epidemiologica covid- 19;

In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es. Reddito di Cittadinanza, Carta acquisti ordinaria, pensione sociale e assegno sociale, pensione di inabilità, contributi economici comunali di sussistenza, nonché ammortizzatori sociali (CIG, NASpI e DIS-COLL.) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare autocertificazione

L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000.

### **COME SI SVOLGE LA PROCEDURA:**

Il modulo di autodichiarazione viene analizzato dalla Commissione formata dal servizio sociale del Comune che respingerà o accetterà la domanda, e stabilirà, in base ai criteri individuati con atto della Giunta, l'importo esatto del contributo del pacco alimentare /buono spesa . L'erogazione di un importo che corrisponderà alla consegna di un pacco alimentare da attribuire al nucleo (di importo proporzionale alla situazione complessiva del nucleo familiare richiedente) e del buono da spendere alle macellerie del territorio.

Il richiedente viene informato dell'erogazione per telefono per e-mail

Le Associazioni incaricate dall'Ente provvederanno a consegnare a casa del pacco alimentare e al momento della consegna verrà sottoscritta l'autocertificazione per coloro che hanno presentato la domanda telefonicamente e l'eventuale buono spesa.

Le domande verranno valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo dalla commissione sociale facente capo ai servizi sociali dell'Ente, la quale respingerà o accetterà la domanda, e stabilirà, in base ai criteri definiti, l'importo esatto del contributo del pacco alimentare /e buono spesa presso le macellerie del territorio .

La concessione del pacco alimentare o eventualmente del buono spesa avviene fino ad esaurimento risorse disponibili assegnate

Il valore del buono/ pacco alimentare ha valore mensile dal momento della valutazione e ammissione da parte della commissione sociale e potrà essere erogato in due consegne mensili.

### **TEMPISTICA PER EVASIONE DELLE DOMANDE**

per le domande presentate di **lunedì** l'erogazione è prevista nella giornata del giovedì **della stessa settimana** e dopo due settimane

per le domande presentate di **mercoledì** è prevista nella giornata del **sabato della stessa settimana** e dopo due settimane

per le domande presentate di **venerdì** l'erogazione è prevista nella giornata del **martedì della settimana successiva** e dopo due settimane.

#### AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è variabile e commisurato in modo puntuale alla numerosità del nucleo familiare ed al bisogno/necessità secondo i dati forniti dal richiedente. Esso non può comunque superare l'importo di € 500,00 mensili.

#### TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

L'attivazione da parte del Comune di Santa Maria a Monte ad oggi è stabilita con la consegna dei pacchi di generi alimentari/ o beni di prima necessità ove richiesti (medicinali) e anche la modalità del buono spesa presso macellerie del territorio che hanno aderito.